

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO

Presentazione Proposta Progettuale

SCHEDA PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

DENOMINAZIONE INTERVENTO: "RIGENERAZIONE URBANA DI SAN DONACI MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ ESTERNA ED INTERNA IN CHIAVE SOSTENIBILE

AMBITO DI INTERVENTO

- A. Rigenerazione e riqualificazione urbana in chiave sostenibile
- B. Valorizzazione degli attrattori e delle identità dei luoghi

1. ANAGRAFICA ED INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

1.1. AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE **COMUNE DI SAN DONACI**

1.2. STAZIONE APPALTANTE **COMUNE DI SAN DONACI**

(se diversa dall'Amministrazione responsabile)

1.3. ULTERIORI INFORMAZIONI

L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità dell'Amministrazione responsabile?

Sì Strade urbane NO strade extraurbane

Se NO, indicare l'Amministrazione titolare del bene: La realizzazione della viabilità extraurbana prevede l'esproprio delle aree necessarie.

Indicare le eventuali Amministrazioni da coinvolgere per la programmazione, pianificazione e approvazione dell'intervento:

Acquedotto Pugliese per una piccola parte dell'intervento.

2. PROPOSTA PROGETTUALE

2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROPOSTA

(Indicare le finalità, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità; Indicare elenco puntuale e breve descrizione dell'intervento previsto)

L'intervento proposto consiste nel ridisegno della viabilità urbana ed extraurbana dell'abitato di San Donaci, in un'ottica di Rigenerazione Urbana Sostenibile.

L'intervento proposto, quindi, trova fondamento nella assoluta necessità di eliminare dall'abitato il traffico pesante, deviandolo su un raccordo esterno di viabilità extraurbana, e riqualificare i principali assi viari interni per restituirli alla vita dei cittadini, alla loro fruizione in modo sostenibile, favorendo la mobilità pedonale e ciclistica.

Il raccordo extraurbano, anche se apparentemente di forte impatto sul territorio, è fondamentale per poter riqualificare e rigenerare il centro abitato; finché non si devia il traffico pesante, che provoca indicibile disagio per gli abitanti e per le attività commerciali di San Donaci, in termini di inquinamento, mobilità e vivibilità, non si potrà attuare mai alcuna strategia di riconversione dei nastri stradali interni. Tante sono le iniziative della cittadinanza e le denunce di invivibilità volte a trovare una soluzione alla presenza del traffico pesante che penetra nell'abitato di San Donaci, fino a lambire al centro storico: dissesti e danni continui al patrimonio pubblico e privato, alto tasso di inquinamento da gas di scarico che si insinuano, non solo negli angusti spazi pedonali, ma talvolta anche direttamente nelle abitazioni con insufflazioni dirette e copiose.

La conformazione della viabilità principale di San Donaci, caratterizzata da due fondamentali assi nord-sud ed est-ovest, permette, con la loro riqualificazione, di connettere tra loro tutti i quartieri e le zone dell'abitato, connettere tra loro i servizi pubblici, le scuole, le attività commerciali e gli attrattori culturali e turistici.

L'idea è quella di creare delle "piazze longitudinali" dove la regola è la fruizione pedonale e ciclistica, con una residuale possibilità di utilizzo dell'auto in una "zona 30" con la necessaria dotazione di parcheggi e tanto verde. Tale sistema viario costituirebbe il punto ideale per l'allocatione di una velostazione, a servizio del cicloturismo che percorre le strade che connettono i due mari, tanto da nord a sud, quanto da est ad ovest.

Un'ulteriore occasione di rigenerazione è la riqualificazione del tracciato occupato da una condotta dell'Acquedotto Pugliese che attraversa l'abitato di San Donaci, e che pone un problema urbanistico di definizione della viabilità del settore Nord. Anche in questo caso il nastro che oggi è causa di degrado urbano e sociale diverrebbe un'altra Piazza longitudinale, inserendosi nel sistema sopra descritto.

1. Obiettivi generali da perseguire.

- La rivalutazione degli spazi pubblici, del verde urbano, dei servizi di quartiere
- La razionalizzazione e riqualificazione della mobilità urbana
- La salvaguardia del centro storico e la sua rivitalizzazione

2. Fabbisogni da porre a base dell'intervento.
 - Il miglioramento dell'habitat urbano
 - la sicurezza dei cittadini,
 - La riduzione delle malattie connesse all'inquinamento e allo stress,
 - Promozione della socialità e perciò la riduzione dei fenomeni di delinquenza
 - La salvaguardia del patrimonio edilizio, culturale, favorendo il turismo colto e l'educazione dei cittadini.

3. Specifiche esigenze qualitative e quantitative da soddisfare:
 - eliminare dall'abitato il traffico pesante, deviandolo su un raccordo esterno di viabilità extraurbana, e riqualificare i principali assi viari interni per restituirli alla vita dei cittadini, alla loro fruizione in modo sostenibile, favorendo la mobilità pedonale e ciclistica.
 - Dal punto di vista quantitativo sono stati individuati i seguenti indicatori:
 - Sviluppo longitudinale della viabilità extraurbana = 9.500 ml
 - Sviluppo trasversale della viabilità extraurbana = 12 ml (cat. C1 – D.M. 5/11/2001, n. 6792)
 - Rotatorie per la risoluzione dei conflitti stradali = 7
 - Sviluppo longitudinale della viabilità urbana = 6.200 ml

2.2. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Comune di San Donaci

2.3. DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE E/O STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE

L'intervento è già inserito in Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?

Sì NO

Se Sì, indicare quali: **Quadro esigenziale** e **Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)**.

È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?

Sì NO

Se Sì, indicare quali: PRG

2.4. ASPETTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

E' necessario attivare le procedure espropriative per la realizzazione della viabilità extraurbana.

2.5. ELEMENTI PROGETTUALI EVENTUALMENTE DISPONIBILI

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato nominato?

Sì NO

Se Sì, indicare il nome il relativo atto di nomina: Ing. Arcangelo Arnesano – Delibera di Giunta Comunale n. del

È disponibile un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)¹?

Sì NO

Se Sì, indicare estremi di approvazione: Delibera di Giunta Comunale n. del

Livello di progettazione ²	Disponibilità		Approvato/verificato		Data approvazione/verifica
	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
1. Progetto di fattibilità tecnico economica inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	gg/mm/aaaa
2. Progetto definitivo	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	gg/mm/aaaa
3. Progetto esecutiva	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	gg/mm/aaaa

3. QUADRO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Costo complessivo	€ 22.540.000
-------------------	--------------

¹ In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda

² In caso di disponibilità di progetto di fattibilità, progetto definitivo o esecutivo, allegare alla presente scheda

Risorse da assegnare a valere sul CIS	€ 22.540.000
Risorse da assegnare a valere su altre fonti	€ 0
Risorse già disponibili	€ 0

Finalità delle risorse richieste a valere sul CIS:

- progettazione
- esecuzione
- progettazione ed esecuzione

Indicare le fonti di finanziamento dell'intervento diverse dal CIS se presenti

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

4. ULTERIORI ELEMENTI SEGNALATI DALL'AMMINISTRAZIONE E/O DAL SOGGETTO PROPONENTE L'INTERVENTO

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

5. COMPLEMENTARITÀ ED INTERDIPENDENZA CON ALTRI INTERVENTI

L'intervento consente la connessione tra gli attrattori presenti nel Comune di San Donaci, i servizi pubblici e le aree oggetto di altri interventi effettuati negli ultimi anni, ovvero in corso di realizzazione, di cui se ne riportano i principali:

- Riqualificazione del centro storico
- Riqualificazione e naturalizzazione del bacino artificiale;
- Riqualificazione del percorso dal Centro Storico alle paludi;
- Interventi di rigenerazione urbana attraverso la realizzazione del Parco PIRP e del Palazzetto dello Sport ;
- Campo Sportivo;
- Riqualificazione della Piazza A. Moro

L'intervento si integra nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) all'interno della quale si inserisce, con l'obiettivo di meglio connettere gli ambiti di rigenerazione individuati, al fine di una fruizione a livello territoriale, con gli altri comuni partner del Contratto Istituzionale di sviluppo, a cui si partecipa.